

S.P.E.P. LAZIO

COOPERATIVA SOCIALE ONEUS a r.l.

BILANCIO SOCIALE 2020

SOMMARIO

SOMMARIO	2
lettera introduttiva del presidente	3
NOTA METODOLOGICA	4
1. IDENTITÀ	6
1.1 CHI SIAMO	6
1.2 COSA FACCIAMO	7
1.3 IL TERRITORIO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	10
1.4 I NOSTRI VALORI, MISSION E VISION	11
1.5 LA NOSTRA STORIA	12
2. POLITICA E GOVERNANCE	14
2.1 ORGANIGRAMMA	16
2.2 I SOCI	16
Tipologia di soci	18
2.5 Partecipazione vita associativa soci/valori e principi cooperativistici	19
I principi cooperativi	19
3. ATTIVITÀ SOCIALE	20
3.1 GLI STAKEHOLDER	20
3.2 La compagine lavorativa	21
3.2.1 OCCUPAZIONE: SOCI E DIPENDENTI	21
3.2.1.2 livello d'inquadramento	23
3.2.1.3 rapporti di lavoro	23
3.3 FORMAZIONE	25
4. RENDICONTO ECONOMICO	25
4.1 SITUAZIONE ECONOMICA	26
4.2 VALORE AGGIUNTO	26
4.2.1 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	27
5. RESPOSANBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	28
6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	28
GLOSSARIO	29
CONTATTI	33

LETTERA INTRODUTTIVA DEL PRESIDENTE

Cari soci, cari dipendenti

il Bilancio sociale 2020 della *SPEP Lazio* è alla sua prima edizione. Per la prima volta la Cooperativa affianca al tradizionale bilancio di esercizio il nuovo strumento di rendicontazione che offre una valutazione pluridimensionale, economica, sociale ed ambientale, del valore creato dalla Cooperativa. Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità entro cui si muove la SPEP Lazio e fornisce i risultati di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. In sostanza, il bilancio sociale si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare, con questa prima edizione del bilancio sociale, la SPEP Lazio si propone di favorire e migliorare la comunicazione interna ed informare i territori presidiati con le proprie attività.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa si avvarrà per conseguire risultati di sviluppo a vantaggio dell'impresa e della comunità

Il percorso intrapreso per la redazione del primo bilancio sociale ci ha indotti ad attribuire molta importanza ai processi che portano alla sua realizzazione perché incidono direttamente sulla capacità del documento di rispondere alle esigenze conoscitive degli stakeholder, facilitando la costruzione di un sistema comunicativo costante nel tempo. Redigere il primo Bilancio Sociale ha significato intraprendere un vero e proprio processo di cambiamento culturale che, sempre più, dovrà nutrirsi di analisi e pratiche riflessive sui sistemi utilizzati per agire la propria responsabilità sociale.

A questo processo di cambiamento culturale siamo chiamati tutti nel rispetto dei valori distintivi della Cooperativa sociale: partecipazione democratica, orientamento a far coincidere lo sviluppo aziendale con il benessere delle comunità, professionalità e solidarietà.

Il presidente

Rita Paris

NOTA METODOLOGICA

La prima edizione del Bilancio Sociale della cooperativa rappresenta il rendiconto dell'attività svolta dalla Spép Lazio nell'anno 2020.

Il processo di elaborazione del Bilancio Sociale 2020, ha coinvolto il C di A che si è costituito come Gruppo di lavoro per la redazione dello stesso; i consulenti esterni (Commercialista e Consulente del lavoro) per la raccolta e sistematizzazione dei dati economici e di quelli relativi al personale; un piccolo gruppo di soci storici della cooperativa per favorire la partecipazione degli stakeholder interni al processo di costruzione del Bilancio sociale.



Il Bilancio Sociale della SPEP Lazio è stato redatto secondo le “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019*”. È stato, altresì, adottato il modello di rendicontazione del GBS relativamente alla riclassificazione del conto economico per la determinazione del valore aggiunto e della sua distribuzione.

LA STRUTTURA

La struttura del documento, è stata definita a partire da quanto indicato all'interno delle *Linee Guida del Terzo Settore per la redazione del Bilancio Sociale*, e presenta 7 principali ambiti di rendicontazione



Le informazioni e dati rendicontati in questo Bilancio Sociale sono la fotografia delle performance della Cooperativa nel periodo compreso fra l'1/01/2020 e il 31/12/2020.

I DESTINATARI

I destinatari principali di questo primo Bilancio Sociale sono gli stakeholder interni della cooperativa. Il documento, a seguito della validazione e approvazione dall'Assemblea dei soci, verrà diffuso a tutti gli stakeholder della cooperativa attraverso i principali canali di comunicazione della SPEP Lazio e pubblicato sul sito: www.speplazio.it

1. IDENTITÀ

Denominazione	SPEP LAZIO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS a r. l.
C.F. e P. IVA	01888800602
Sede Legale	Via Fratelli de Filippo n. 3 - Frosinone
Tipologia	Cooperativa sociale di tipo A e B
Anno di costituzione	1994
Centrale di appartenenza	Legacoop - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue

REQUISITI AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI

ISCRIZIONE CCIA	25/10/1994 nr. FR - 108424
ISCRIZIONE REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE	n. posizione: A161192 - Matricola 10600118
ISCRIZIONE ALBO REGIONALE Cooperative sociali	- DPGR n. 1893 del 26.10.98 - iscrizione Albo Regionale Cooperative sociali di Tipo B di cui alle LL. RR. 24.06.1996 n. 24 e 20.10.1997 n. 30. - Determinazione del dipartimento sociale della R. L. n. D2336 del 30/05/2005 - iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali di Tipo A di cui alle LL. RR. 24.06.1996 n. 24 e 20.10.1997 n. 30.

1.1 CHI SIAMO

La S.P.E.P. LAZIO Cooperativa SOCIALE ONLUS a r.l. è stata costituita il 18 agosto 1994 da un gruppo di operatori con esperienza di lavoro decennale, maturata in una Cooperativa in liquidazione amministrativa. Nasceva, quindi, per due ragioni fondamentali:

- dare continuità ai servizi socio assistenziali e socio educativi di alcuni territori delle province di Frosinone e Roma, precedentemente gestiti dalla Società in liquidazione;
- costruire le condizioni per garantire la continuità occupazionale dei operatori a rischio di perdita di lavoro.

L'Assemblea Straordinaria del 24.06.96 ratificava la trasformazione della SPEP Lazio in Cooperativa di tipo B, a seguito della scadenza dei servizi socio assistenziali erogati nel primo biennio di attività e di un percorso di riflessione interna.

L'inserimento lavorativo di persone disabili e/o portatrici di svantaggio psicosociale, per la SPEP Lazio non ha mai significato realizzare nuove forme di assistenzialismo. Al contrario, l'ingresso nel mondo del lavoro è sempre stato inteso come la tappa conclusiva di un percorso individuale di cura e riabilitazione, per il quale il recupero e lo sviluppo delle potenzialità individuali evolvono in capacità produttiva, partecipazione attiva alla comunità e promozione culturale della solidarietà.

Nel 2005 l'Assemblea dei soci deliberava per la doppia iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali. L'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di tipo A era motivata dal fatto che essa, dal 1999 gestiva un Servizio di Assistenza domiciliare ad anziani e disabili per conto del Comune di Carpineto Romano. Il servizio era stato acquisito a seguito della conclusione dei progetti di LPU/LSU gestiti ai sensi della L. 197/97, nota come pacchetto Treu, che prevedeva l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori, allo scadere dei 12 mesi di realizzazione dei progetti.

A tutt'oggi, la SPEP Lazio conserva la doppia iscrizione con l'obiettivo di creare un continuum tra le azioni di tutela e di cura socio assistenziale delle persone disabili e la promozione della vita indipendente attraverso la partecipazione sociale di cui, l'ingresso nel mondo del lavoro rappresenta uno degli strumenti fondamentali.

1.2 COSA FACCIAMO

La SPEP Lazio progetta e realizza servizi prevalentemente orientati al perseguimento del benessere individuale, sociale, culturale e lavorativo delle persone disabili, privilegiando la permanenza nel loro ambiente di vita.

Per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, la cooperativa è sempre stata attenta a cogliere, nei territori presidiati, le opportunità di sviluppo coerenti con gli scopi statutari e con le caratteristiche dei suoi soci e lavoratori.

Nel 2020 la SPEP Lazio ha realizzato attività e servizi organizzati in quattro tipologie:

- Servizi alberghieri e turismo sociale
- Servizi culturali
- Attività di supporto a servizi pubblici erogati dai Comuni (mense scolastiche, trasporto e assistenza al trasporto scolastico, pulizie di locali comunali)
- Servizi di manutenzione a richiesta di soggetti privati .

Negli ultimi anni ha avviato attività di collaborazione con un'Agenzia formativa.

Servizi alberghieri e turismo sociale

La Cooperativa, da settembre 2018, gestisce l'Ostello della Gioventù "La Locanda dell'Orso" in convenzione con il Comune di Cervara di Roma (RM), contribuendo allo sviluppo turistico del territorio, sia di tipo naturalistico che storico-culturale. La struttura è situata in Località Prataglia, nel Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, a 1.120 metri di altitudine, a pochi passi dall'Osservatorio

Astronomico dell'ASTRIS e a meno di 50 Km dalla città di Roma. È il luogo ideale per soggiorni vacanza degli amanti della natura, per le gite fuori porta da Roma e per l'accoglienza di gruppi che praticano il turismo sociale. Infatti, la struttura accoglie anche gruppi di persone anziane, disabili e minori di età, organizzati dai soggetti del Terzo settore operanti soprattutto nel territorio di Roma Capitale.

Nel 2020, per il succedersi dei DPCM conseguenti alla pandemia da Covid 19, le attività dell'Ostello hanno subito una battuta di arresto significativa, in seguito alla quale si è perso il gruppo di lavoro operativo sul servizio. Per questo, a fine anno, la Spem Lazio ha predisposto un piano di reclutamento e selezione finalizzato all'assunzione, nel 2021, di 3 nuove unità operative utili a comporre un'équipe così composta:

- 1 responsabile addetta al controllo di gestione, alla promozione e all'organizzazione complessiva
- 1 referente di servizio, addetta alla reception, alle prenotazioni e agli acquisti;
- un cuoco;
- 1 addetto al servizio di sala
- 1 addetto alle pulizie

Servizi culturali



Dal mese di settembre 2017, la Cooperativa gestisce la Biblioteca di Paliano (FR) in convenzione con il Comune medesimo, a seguito di gara di appalto.

La Biblioteca Comunale di Paliano è situata al centro del paese, vicino al Municipio. Adiacente alla Biblioteca si trova il Centro Giovanile Icaro con annessa Ludoteca.

L'edificio si sviluppa su due piani adibiti rispettivamente alla sezione adulti e alla sezione ragazzi.

Inoltre, negli stessi locali è ospitata la Biblioteca d'Arte Contemporanea dell'Associazione Zerynthia.

La Biblioteca Comunale ha conquistato nel tempo un'importante centralità nel costruire percorsi di promozione culturale attraverso la lettura, gli eventi culturali orientati alla curiosità per le varie forme di conoscenza stimolando l'interesse, l'attenzione e la partecipazione consapevole di una utenza numericamente consistente e qualitativamente in crescita. Il movimento di idee, di interessi, di interventi culturali generato dalle attività della Biblioteca, nel tempo, ha coinvolto anche i cittadini residenti nei comuni limitrofi.

Inoltre, la sua partecipazione al sistema Bibliotecario della “Valle del Sacco”, permette ai cittadini di usufruire di un servizio di prestito non solo locale, ma anche inter sistemico ed inter bibliotecario.

Le attività della Biblioteca sono gestite da una bibliotecaria che, negli anni, ha saputo interagire efficacemente con le altre agenzie culturali e formative del territorio, orientando le attività alle diverse fasce d'età della popolazione e ai gruppi di interesse che si andavano man mano costituendo.

Attività di supporto ai servizi pubblici

All'interno di questa tipologia di attività figurano:

- L'organizzazione e conduzione delle attività nelle mense scolastiche
- Lo svolgimento di servizi di trasporto per enti pubblici e privati (scuolabus, assistenza al trasporto scolastico e trasporto Centro diurno Alzheimer), attraverso la gestione del personale incaricato
- Servizi di pulizia locali per conto di enti pubblici (locali comunali, mensa scolastica, Centro sociale Anziani, teatro comunale, biblioteca, ecc)

Servizi di manutenzione a richiesta di soggetti privati

Questa tipologia di servizi è svolta presso strutture che ospitano servizi socio assistenziali e socio educativi gestiti da Cooperative sociali di tipo A nella città di Roma.

Le attività richieste dai clienti consistono di lavori di manutenzione ordinaria delle strutture (imbiancatura periodica delle pareti interne, riparazione infissi, piccole riparazioni idrauliche, ecc), pulizia e cura degli spazi verdi esterni, pulizie straordinarie periodiche degli ambienti interni.

Collaborazione con Agenzie Formative

La SPEP Lazio collabora con l'A.G.S.G. s.r.l. (Agenzia Generale Studi e Gestioni) per la fornitura di docenti e dispense relativi alle materie previste nei corsi di qualificazione professionale per colf, badanti e baby sitter.

DISTRIBUZIONE DEI CLIENTI NELLE CATEGORIE PUBBLICI/PRIVATI

PUBBLICI	PRIVATI
- Comune di Carpineto Romano (RM); - Comune di Gorga (RM); - Comune di Paliano (FR)	- Nuove Risposte Cooperativa sociale ONLUS a r.l. (Roma e Frosinone) - Nidi nel Verde, Consorzio di Cooperative sociali (Roma) - A.G.S.G. s.r.l. (Roma)

1.3 IL TERRITORIO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le attività della SPEP LAZIO più consolidate nel tempo sono quelle realizzate nel Comune di Carpineto Romano, afferente al Distretto socio sanitario RM 5.6. I servizi in essere, originati dalla gestione dei progetti LSU/LPU del '98, si sono caratterizzati per il lungo e proficuo lavoro di collaborazione tra la Cooperativa, le Amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo e le agenzie formative, sociali e culturali presenti nel territorio. L'istituzione dei Distretti socio sanitari e la conseguente gestione associata dei Servizi alla persona hanno comportato la perdita del Servizio di assistenza domiciliare ad anziani e disabili ed il mantenimento delle attività di supporto ai servizi pubblici essenziali e di pulizie, più aderenti alla mission dell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate.

Il radicamento della SPEP Lazio nel territorio del Comune di Carpineto Romano, nel 2010, si rafforzava con la gestione degli impianti sportivi comunali "Rerum Novarum" il cui progetto, successivamente, veniva completato con l'avvio della gestione del bar annesso al complesso sportivo gestito fino al 2018.

L'ingresso di Carpineto Romano nella Città Metropolitana di Roma ha profondamente modificato gli aspetti procedurali relativi all'affidamento di alcuni servizi come le mense scolastiche e le pulizie. Per essi, la Città Metropolitana ha istituito una Centrale unica di Committenza costituendosi anche come Soggetto aggregatore di domanda. Ciò ha privilegiato l'affidamento dei servizi, gestiti per un elevato numero di comuni afferenti, a ditte che fossero in grado di documentare requisiti economici e tecnici elevati, a scapito delle cooperative sociali di dimensioni e capacità economica ridotte.

Nel 2020, infatti, è cessata la gestione della mensa scolastica di Carpineto Romano e, in tempi successivi, avrebbe avuto lo stesso esito il servizio delle pulizie.

L'evoluzione degli strumenti per l'affidamento dei servizi e la necessità degli Enti Locali di perseguire la sostenibilità economica degli stessi attraverso la gestione associata rappresentano, per la SPEP Lazio, due criticità significative per il suo sviluppo. Per il superamento di queste criticità sono state individuate tre strade:

- il rafforzamento delle relazioni e delle reti con altre cooperative sociali per l'erogazione di servizi in Associazione Temporanea di Imprese;
- l'orientamento sempre più significativo verso il mercato privato dei servizi di manutenzione ordinaria degli immobili;
- lo sviluppo delle attività turistiche della "Locanda dell'Orso" di Cervara di Roma attraverso la promozione della struttura alberghiera e del territorio in collaborazione con soggetti pubblici e privati locali: l'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, l'Associazione ASTRIS, le Agenzie culturali pubbliche e private, i produttori locali di tipicità enogastronomiche.

1.4 I NOSTRI VALORI, MISSION E VISION

La mission

La Cooperativa si propone di perseguire, nell'interesse generale della comunità, la promozione umana con particolare riguardo per le persone disabili. Tale fine è perseguito attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi capaci di sostenere l'integrazione sociale dei cittadini. I percorsi di integrazione riguardano tanto le azioni tutelari, socio assistenziali ed educative delle persone disabili, quanto l'orientamento alla vita indipendente con l'ingresso nel mondo del lavoro e la maturazione professionale.

La vision

Nel corso della sua storia, la SPEP Lazio si è cimentata con una gamma molto diversificata di attività, cogliendo le opportunità che, di volta in volta, le si proponevano: dai servizi alberghieri ai servizi di recapito postale, dalla gestione di strutture sportive ai servizi di pulizie, manutenzione del verde, raccolta differenziata porta a porta, ecc. La propensione a cimentarsi con nuove attività e la capacità di riuscire a gestirle con risultati qualitativamente soddisfacenti, hanno comportato l'assunzione di orientamenti contraddittori relativamente all'evoluzione della sua vision. Pur essendo riuscita, con notevoli sforzi ed impegno, a raggiungere obiettivi economici e sociali soddisfacenti, non è stata guidata da una vision che le consentisse di orientare strategie ed azioni verso obiettivi di sviluppo specifici per caratterizzarsi ed identificarsi chiaramente nell'universo del Terzo settore.

Nell'ultimo biennio, questa criticità è stata oggetto di approfondite riflessioni che hanno contribuito alla definizione della seguente vision: la SPEP Lazio intende sviluppare servizi socio assistenziali ed educativi ed attività produttive concependone il carattere integrato come elemento distintivo.

I valori

La SPEP Lazio assume a fondamento delle proprie azioni i valori che sono alla base della promozione umana:

- eguaglianza e giustizia sociale
- Collaborazione e cooperazione in luogo della competizione.
- Rispetto degli impegni assunti con gli stakeholder (soci, dipendenti, volontari, utenti, committenti pubblici e privati.
- Rispetto della normativa sulla privacy
- Promozione della partecipazione dei soci e dei cittadini alla vita della cooperativa.

1.5 LA NOSTRA STORIA

Nel corso dei suoi 27 anni di storia la SPEP Lazio, nata per salvaguardare la continuità operativa dei servizi e quella occupazionale dei lavoratori di un'altra cooperativa in liquidazione amministrativa, ha alternato periodi di sviluppo e diversificazione delle proprie attività a periodi di contrazione economica e produttiva. A questi ultimi ha sempre reagito adeguando l'organizzazione alle effettive capacità di spesa della cooperativa e contemporaneamente, promuovendo relazioni utili a cogliere nuove opportunità di sviluppo.

ANNO	EVENTO/FATTO RILEVANTE
18/08/94	Costituzione della SPEP Lazio Cooperativa sociale ONLUS a r.l..
Dal '94 al '96	Gestione del Servizio di assistenza domiciliare ad anziani, disabili e minori; servizio di assistenza scolastica di base in convenzione con il Comune di Albano Laziale (RM)
	Servizio di assistenza domiciliare ad anziani, disabili e minori; Servizio di assistenza di base scolastica in convenzione con il Comune di Olevano Romano (RM)
Da giugno a settembre 1995	Centri estivi per bambini in convenzione con il Comune di Olevano Romano
1996	Deliberazione Assemblea straordinaria per la trasformazione in Cooperativa di tipo B
	Partecipazione, in qualità di ente attuatore, alla redazione del progetto Horizon del FSE in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Frosinone dal titolo "Peter Pan diventa grande"
1996/97	Interventi educativi e di socializzazione per soggetti con disagio mentale utenti del comune di Olevano Romano in collaborazione con il DSM di Subiaco (RM)
Da giugno a dicembre 1997	Gestione degli impianti sportivi del Comune di Giuliano di Roma (FR). Programmazione, organizzazione e gestione della rassegna culturale "ESTATE GIULIANESE"
1997	La Cooperativa raccoglieva i frutti del lavoro promozionale svolto presso gli enti locali del territorio frusinate. Il Comune di Strangolagalli, il Comune di Pignataro Interamna e l'Istituto Autonomo Case Popolari, individuavano la SPEP Lazio come Cooperativa in affiancamento per la realizzazione dei progetti LPU, ai sensi della L. 197/97

1998	Realizzazione progetto LPU a Strangolagalli per il recupero e riqualificazione degli spazi urbani; la gestione del servizio scuolabus ed assistenza al trasporto scolastico; servizio di pulizia dei locali comunali; gestione dell'area cimiteriale; mensa scolastica.
	Realizzazione progetto LPU a Pignataro Interamna per la gestione della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti che prevedeva anche azioni di sensibilizzazione e promozione culturale della cittadinanza; servizio di pulizia delle strade e degli edifici comunali; gestione della mensa scolastica.
	Realizzazione del progetto LPU presso l'IACP di Frosinone per la realizzazione di archivi informatizzati utili al censimento di alcuni dati relativi agli immobili di proprietà dell'Ente: entità degli immobili con barriere architettoniche e tipologia di barriere; condizioni degli edifici e degli impianti per la rilevazione dei bisogni di manutenzione; tipologia aggiornata degli inquilini (anziani, disabili, nuclei familiari, ecc.) per la rilevazione delle variazioni rispetto al periodo di assegnazione di ciascun alloggio.
1998	La SPEP Lazio è designata in qualità di impresa in affiancamento per altri progetti LPU dai Comuni di Strangolagalli, Carpineto Romano (RM) e Priverno (LT).
1999	Realizzazione del progetto LPU a Strangolagalli per il recupero del patrimonio storico comunale e per l'attivazione dello Sportello del Cittadino
	Realizzazione progetto LPU nel Comune di Carpineto Romano per la gestione dei servizi di pulizia delle strade e degli edifici pubblici e per la gestione della mensa scolastica.
	Realizzazione progetto LPU nel Comune di Priverno (LT) e DSM ASL di Latina per la gestione dei bagni pubblici e parcheggio a pagamento dell'Abbazia di Fossanova e per la gestione degli impianti sportivi comunali
1999/2006	Servizio di notifica dei tributi per conto delle Esattorie di Frosinone e Ferentino (FR) in convenzione con il Consorzio Riscossione Tributi. Il servizio riguardava 33 comuni della provincia di Frosinone e, per esso, la Cooperativa impiegava 22 nuovi addetti.
2000	Convenzione triennale con il Comune di Carpineto Romano per la gestione in continuità dei servizi attivati con il progetto di LPU. Estensione della convenzione per il servizio scuolabus. .
2000/20013	Convenzione con il Comune di San Donato Val Comino (FR) per la gestione dell'Albergo della Gioventù (13 stanze per 54 posti letto con annessa ristorazione e bar)
	Convenzione con il Comune di Paliano (FR) per la gestione del Residence "Poggio Romano" (12 stanze per 44 posti letto con annessa ristorazione)
2004/2011	Gestione di diversi progetti di tirocinio formativo/borsa lavoro finalizzati al reinserimento di soggetti in esecuzione penale esterna in convenzione con il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
	Stipula della convenzione con il CSSA di Frosinone (Centro Servizi Sociali Adulti) del Ministero della giustizia e con i Comune di Frosinone per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo sperimentale nel settore delle manutenzioni, per detenuti in regime di semi libertà
2011 /2019	Servizi di recapito postale per conto di Regional Service, Posta doc, Seand And Delivery, Minerva srl, Italiana Servizi e Fulmine Group.
	Nel 2014 otteneva la Licenza individuale per le prestazioni di Servizio Postale dal Ministero dello Sviluppo Economico

Da 2015	Contratti di prestazione di servizi con Nuove Risposte Cooperativa sociale ONLUS a r.l. - servizio di trasporto A/R utenti Centro diurno Alzheimer di Giuliano di Roma - Servizio di pulizie ordinarie c/o sede legale e periodiche presso unità locali sedi dei servizi semi residenziali e residenziali
2016/20019	Servizio di assistenza al trasporto scuolabus per conto del comune di Paliano
Da 2016	Prestazioni integrative al servizio di mensa scolastica in convenzione con il Comune di Paliano
	Avvio della collaborazione con A.G.S.G. (Agenzia Generale Studi e Gestioni) con la stipula del contratto per la fornitura di docenti e dispense inerenti le materie trattate nei corsi di qualificazione per Colf, Badanti e Baby sitter.
Da 2017	Gestione della Biblioteca Comunale in convenzione con il Comune di Paliano
Da 2017	Gestione del servizio scuolabus e assistenza al trasporto scolastico per conto del Comune di Gorga (RM)
2018 (da marzo a giugno)	Gestione della Biblioteca del Comune di Fiuggi (FR)
Da 2018	Gestione dell'Ostello della Gioventù "La Locanda dell'Orso" in convenzione con il Comune di Cervara di Roma. La Cooperativa ha voluto riprendere e proseguire un'esperienza lavorativa interrotta nel 2013.
Da 2019	Contratto con Nuove Risposte cooperativa sociale ONLUS a r.l. per servizi di manutenzione ordinaria degli immobili sedi dei servizi
Da 2019	Contratto con NIDI NEL VERDE, Consorzio di Cooperative sociali per la manutenzione ordinaria degli immobili sedi dei servizi educativi all'Infanzia

2. POLITICA E GOVERNANCE

La Governance della SPEP Lazio è espletata da due organi sociali: l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione. Ai sensi delle norme non è previsto l'Organo di controllo.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'Organo sovrano a cui spettano le decisioni più importanti, che sono assunte a maggioranza attraverso il voto.

L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e la relazione del Consiglio di Amministrazione. Può aver luogo anche a fine anno per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

Ogni tre anni nomina i membri del Consiglio di Amministrazione determinandone i relativi compensi.

Inoltre: approva i regolamenti previsti dallo statuto; delibera sulle responsabilità degli amministratori; delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale e le relative misure di partecipazione dei soci, anche di tipo economico, per la soluzione della crisi; delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale previsti dallo statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministratori; delibera sull'adesione a gruppi cooperativi paritetici.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno per la gestione sociale della Cooperativa. Può essere richiesta anche da almeno un quinto dei soci con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. In entrambi i casi l'Assemblea deve aver luogo entro trenta giorni dalla richiesta.

L'Assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Tutti i soci hanno diritto al voto.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, composto da sole donne, è al suo quarto mandato che scade nel 2022. La durata del mandato è di 3 anni, nello statuto non vi è un numero limite di mandati.

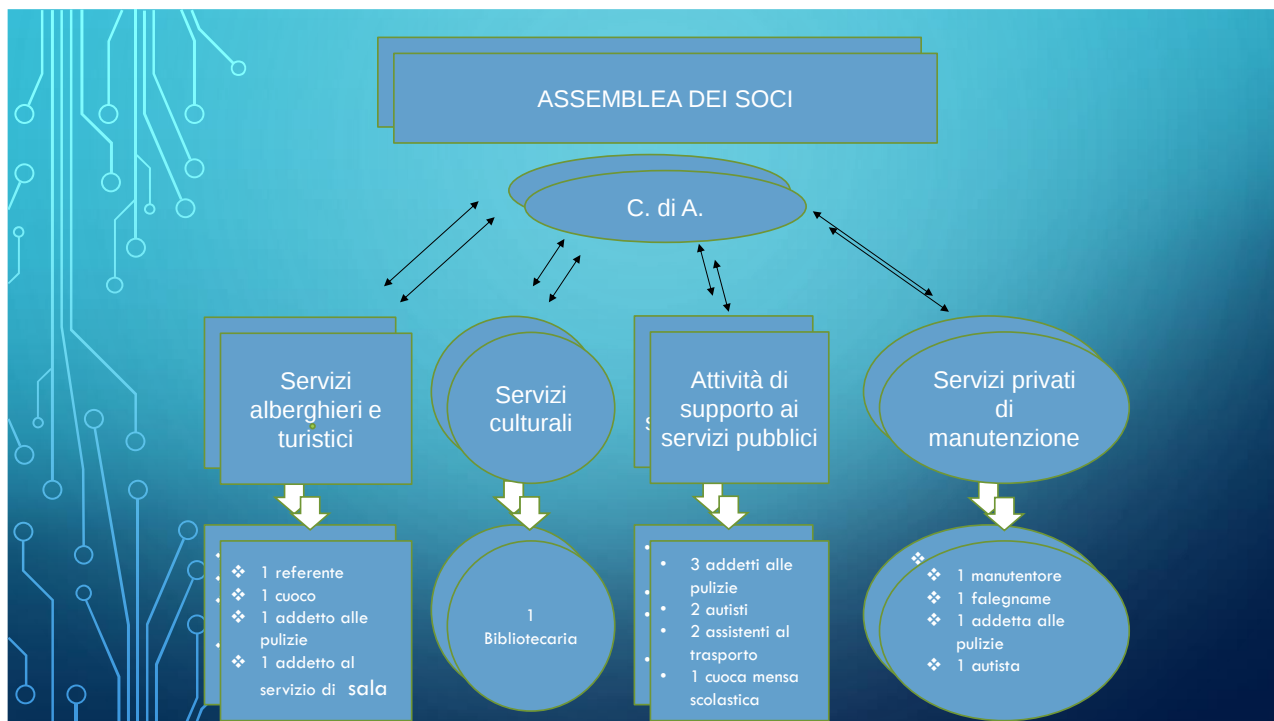
3	3	3
DONNE	>50 ANNI	NAZIONALITA' ITALIANA

Spetta, al Consiglio d'Amministrazione: a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente; b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; c) redigere i bilanci consuntivi e la relazione al bilancio consuntivo fornendo indicazioni sui criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società; d) redigere, eventualmente, i bilanci preventivi; e) redigere i regolamenti interni previsti dallo Statuto; f) assumere, promuovere e licenziare il personale della Società, fissandone le mansioni e le retribuzioni; g) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci; h) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione fatta eccezione di quelli che, per disposizioni di legge e dello statuto siano riservati all'Assemblea. I) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale.

I componenti del C. di A. non percepiscono compensi.

Rita Paris è la Presidente e rappresentante legale in carica dal 2007.

2.1 ORGANIGRAMMA



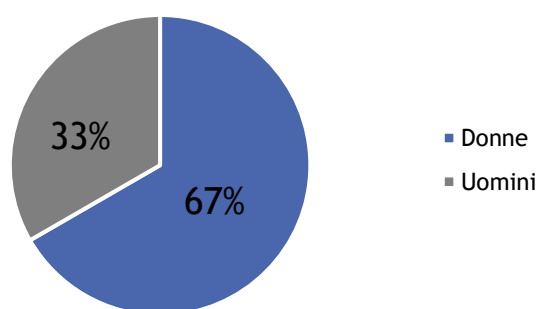
2.2 I SOCI

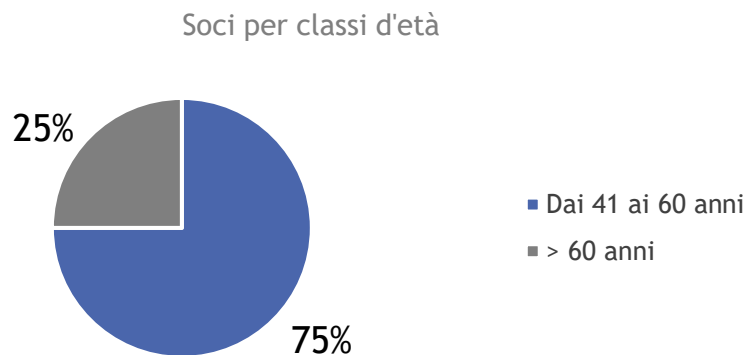
Il totale dei soci della Cooperativa nell'anno 2020 è di 12 unità, di cui 8 di sesso femminile e 4 di sesso maschile pari, rispettivamente, al 67% per le donne e al 33% dei maschi.

Dei 12 soci, 8 hanno un rapporto di lavoro subordinato con la Cooperativa e 4 sono soci volontari. 2 degli 8 soci lavoratori sono svantaggiati.

Rispetto alle fasce d'età, degli 8 soci lavoratori, 6 hanno un'età compresa tra i 41 e i 60 anni e 2 un'età superiore ai 60 anni pari, rispettivamente al 75% per i primi e al 25% per i secondi.

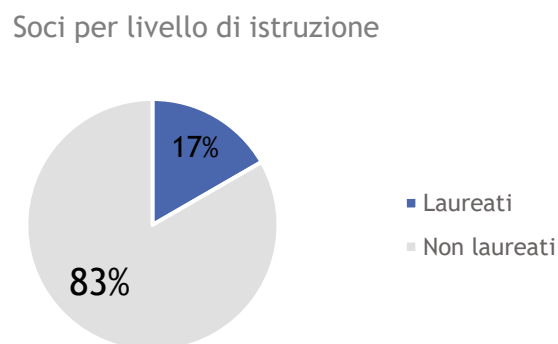
Soci per genere





Dei 12 soci (lavoratori e volontari) 2 posseggono il titolo di laurea, 9 il diploma di scuola media superiore e 1 la licenza di scuola media inferiore.

Complessivamente quindi, i soci con livello d'istruzione di tipo universitario rappresentano il 17% del totale, mentre i rimanenti coprono l'83% del totale.

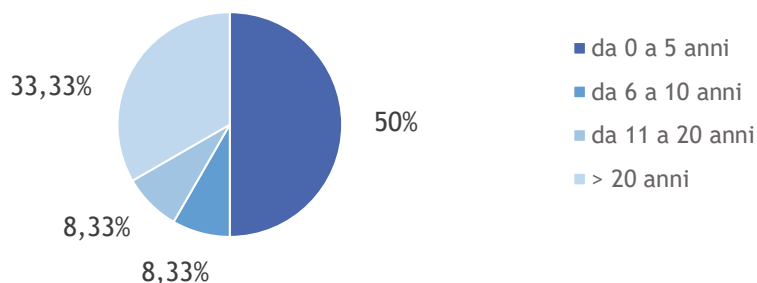


Tutti i soci sono di nazionalità italiana.

La composizione dei soci per anzianità associativa è la seguente:

- 6 soci la cui anzianità è compresa tra 0 e 5 anni
- 1 socio tra i 6 e i 10 anni
- 1 socio tra gli 11 e i 20 anni
- 4 soci oltre i 20 anni

Soci per anzianità associativa



TIPOLOGIA DI SOCI

Dei 12 soci della SPEP Lazio:

- 2 sono soci lavoratori svantaggiati
- 4 sono soci non lavoratori. Tra questi figurano i 3 Consiglieri di Amministrazione

La scelta delle Assemblee dei soci per il rinnovo cariche, di eleggere nell'organismo amministrativo soci non lavoratori, è stata motivata da due ragioni fondamentali:

- La significativa diminuzione numerica della compagine sociale avvenuta nella prima metà degli anni 2010 per la perdita dei servizi alberghieri e del servizio di Assistenza domiciliare di Carpineto Romano;
- La volontà dei soci rimasti di delegare le attività amministrative a persone che avevano maturato esperienza gestionale pluridecennale in qualità di soci lavoratori di Nuove Risposte Cooperativa sociale ONLUS a r.l. Alcuni soci di Nuove Risposte figurano tra i soci fondatori della SPEP Lazio e fin dal 1994 hanno svolto un ruolo di indirizzo, accompagnamento e trasferimento di competenze. È anche grazie alla solidarietà di Nuove Risposte che si è costituita la SPEP Lazio.

Nel corso del 2020 non ci sono state dimissioni da soci.

2.5 PARTECIPAZIONE VITA ASSOCIATIVA SOCI/VALORI E PRINCIPI COOPERATIVISTICI

L'Assemblea ordinaria dei Soci si è tenuta presso la sede di Via Fratelli de Filippo n. 3, il 30 giugno 2020 alle ore 17,30, in modalità di video conferenza.

Data Assemblea	Tipologia di Assemblea	N. partecipanti presenti	N. partecipanti con delega	N. approvazioni
30/06/2020	Ordinaria	8	0	Unanimità

I soci hanno discusso il seguente punto all'ordine del giorno:

1) Approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019, della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I PRINCIPI COOPERATIVI

1° Principio: Adesione libera e volontaria

La cooperativa è un'organizzazione volontaria aperta a tutte le persone che intendano accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo democratico da parte dei soci

È un'organizzazione democratica, controllata dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. I soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto).

3° Principio: Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale dell'impresa e lo controllano democraticamente. Una parte di questo capitale è proprietà comune della cooperativa. I soci possono percepire un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione e destinano gli utili ad alcuni o a tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa con la creazione di riserve, parte delle quali sono indivisibili; erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia e indipendenza

La cooperativa è un'organizzazione autonoma, di mutua assistenza, controllata dai soci. Nel caso in cui essa sottoscriva accordi con altre organizzazioni o ottenga capitale da fonti esterne, è tenuta ad assicurare sempre il controllo democratico dei soci e mantenere la sua autonomia.

5° Principio: Educazione, formazione e informazione

La cooperativa s’impegna ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza al suo sviluppo. La cooperativa si impegna ad attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l’opinione pubblica sulla natura e i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione tra cooperative

La cooperativa sostiene i propri soci nel modo più efficiente possibile e contribuisce, secondo possibilità, a rafforzare il movimento cooperativo.

7° Principio: Interesse verso la comunità

La cooperativa lavora per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso le politiche approvate dai soci.

3. ATTIVITÀ SOCIALE**3.1 GLI STAKEHOLDER**

Con il termine di stakeholder, ovvero portatori di interesse, si indicano le principali categorie di soggetti che detengono un interesse in un’organizzazione, perché influenzati dalla sua attività o perché la possono influenzare attraverso il loro operato: soci, utenti, dipendenti, partner, collaboratori, fornitori, committenti, enti pubblici, associazioni e comunità.

ELENCO DEGLI STAKEHOLDER

Categoria	Chi sono
Soci	12 soci di cui, 8 soci lavoratori
Committenti	Comune di Carpineto Romano; Comune di Gorga; Comune di Paliano; Comune di Cervara di Roma; AGSG s.r.l.
Lavoratori	10 lavoratori dipendenti
Clienti	Nuove Risposte Cooperativa sociale ONLUS A R.L., Consorzio NIDI NEL VERDE; turisti e gruppi di turisti della Locanda dell’Orso.
Fornitori	DELTA CONTROL S.R.L. sorveglianza ed assistenza HACCP CE 852/2004; PRATESI HOTEL DIVISION s.r.l.; Fratelli Cecchetti snc; Ferramenta Cecchetti; B.S. SUPERMARKETS s.r.l.; BRICOMAN ITALIA s.r.l.; Vodafon Italia; Elibur distribuzione carburanti snc; ENEL ENERGIA S.p.a.; Stirpe Claudio Rifornimento gasolio; ROCA S.r.l.; OPTIMA Italia; Gruppo S.D.A. s.r.l.; De Angelis Ilaria Lavanderia; Villa Maddalena s.r.l.; Società italiana gas liquidi; Express Service di Rocca D. & C.; Boccaredelli giuseppe; IDEA MARMO; Agricola Le Prata;

Associazioni di categoria	LegaCoop e LegaCoop sociali
Assicurazioni	UNIPOL SAI Assicurazioni
Partner	NUOVE RISPOSTE Cooperativa sociale ONLUS a r.l.
Consulenti	Studio Imperato (commercialista); Studio Marcello Mastroianni (Consulente del Lavoro)
Istituti di credito	BNL Gruppo BNP Paribas; B. PER BANCA;

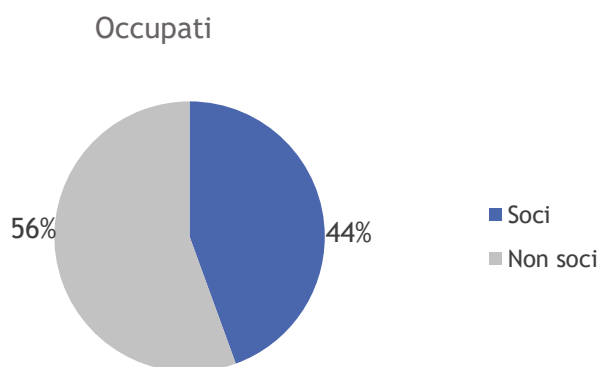
3. 2 LA COMPAGINE LAVORATIVA

Si compone di soci lavoratori e dipendenti. I secondi sono impiegati in servizi che non offrono garanzia di continuità, oppure sono persone assunte in tempi recenti che hanno bisogno di maturare senso di appartenenza e volontà di partecipazione sociale alla cooperativa.

3.2.1 OCCUPAZIONE: SOCI E DIPENDENTI

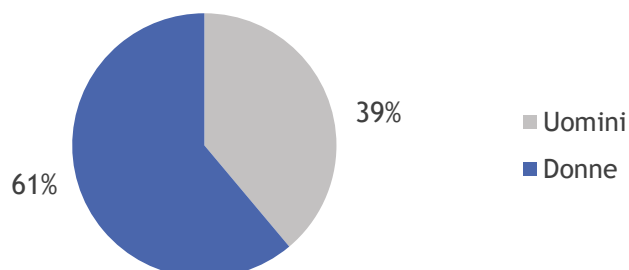
Nel corso del 2020 la Cooperativa ha visto il coinvolgimento di 18 lavoratori, di cui 8 soci (pari al 44% del totale degli occupati) e 10 non soci (pari al 56% del totale degli occupati). Nella compagine lavorativa figurano 3 lavoratori svantaggiati di cui 2 soci e 1 dipendente.

OCCUPATI TOTALI 2020: 18



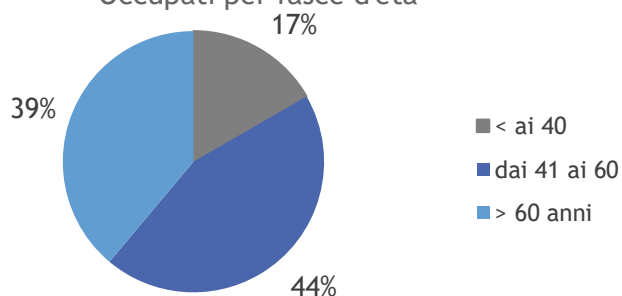
Tra gli occupati della cooperativa, si segnala la prevalenza di lavoratrici donne (11 unità sulle 18 complessive) pari al 61%

Occupati per genere



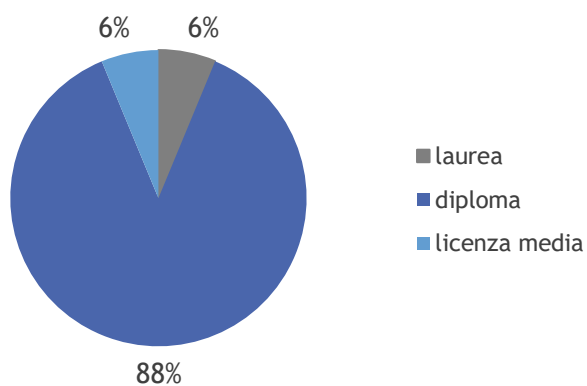
Per quanto riguarda la composizione degli occupati per fasce d'età, prevalgono quelli di età compresa tra i 41 e i 60 anni (44% del totale) contro il 17% dei lavoratori di età inferiore ai 40 anni e il 39% dei lavoratori di età superiore ai 60 anni

Occupati per fasce d'età



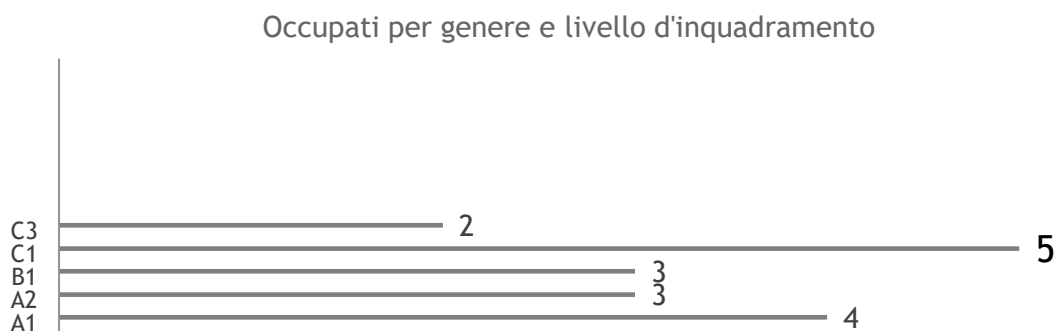
La maggior parte dei lavoratori possiedono il diploma di scuola media superiore (88% del totale degli occupati). Il 6% ha un titolo di Laurea e un ulteriore 6% la licenza di scuola media inferiore.

Occupati per titolo di studio



3.2.1.2 LIVELLO D'INQUADRAMENTO

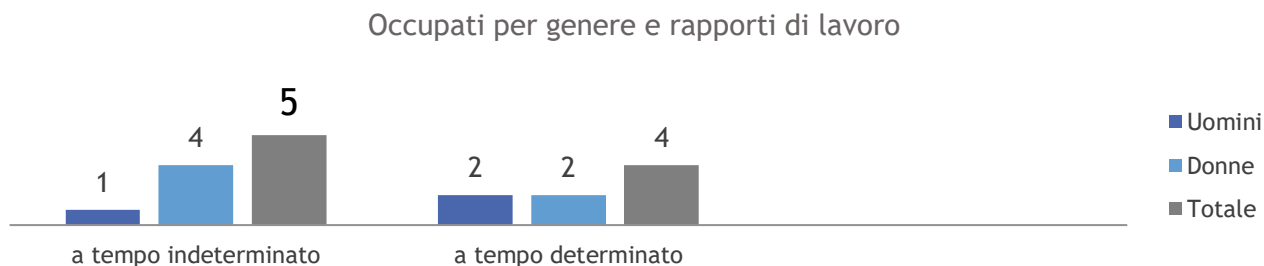
Di seguito è riportata una panoramica degli occupati che hanno prestato lavoro per la Cooperativa durante l'anno 2020, per livelli di inquadramento.



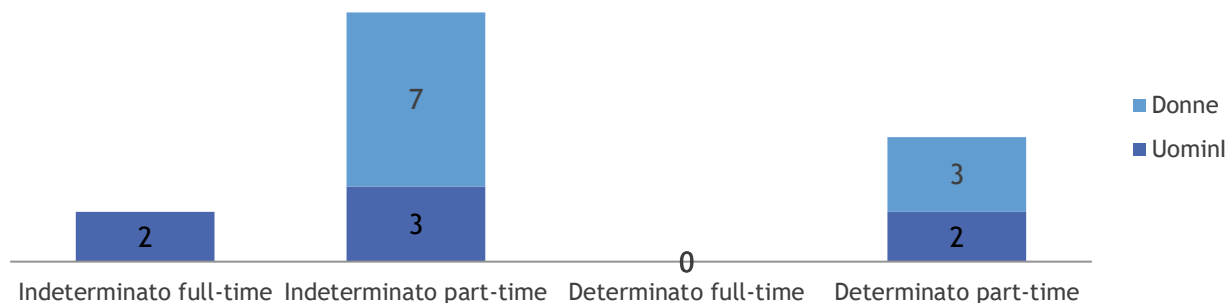
3.2.1.3 RAPPORTI DI LAVORO

Nel corso del 2020 hanno prestato lavoro per la Cooperativa 5 lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato e 4 lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo determinato.

LAVORATORI DIPENDENTI 2020: 9



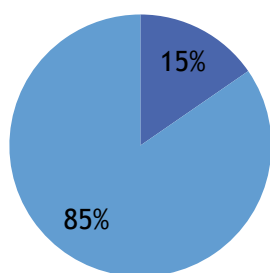
Occupati totali per genere e rapporti di lavoro



La quota dei lavoratori part-time, soci e dipendenti, è l'85% del totale

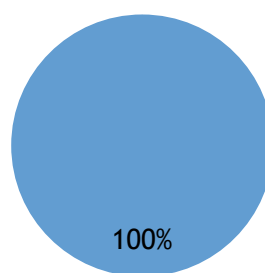
Dipendenti a tempo indeterminato

■ Full-time ■ Part-time



Dipendenti a tempo determinato

■ Full-time ■ Part-time



Di seguito è riportato il rapporto tra retribuzione massima e minima degli occupati (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 112/2017 secondo cui il rapporto $\%(min/max)$ tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda).

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
€ 5.297,00	€ 20.878,00	0,26

3.3 FORMAZIONE

Nel 2020 la formazione ha subito una significativa battuta di arresto conseguente alla chiusura prolungata dei servizi per le disposizioni nazionali e regionali che si sono succedute a causa della pandemia da Covid 19.

Pensiamo, tuttavia, che sia importante enunciare i criteri impiegati dalla Cooperativa per formare ed aggiornare i propri lavoratori, soci e non soci.

- **Formazione dei soci svantaggiati.** A questa tipologia è riservata un'attenzione particolare e consiste nella realizzazione di percorsi formativi personalizzati. Per essi, i contenuti formativi vengono definiti a seguito di un'attenta analisi delle propensioni personali del lavoratore. Ad esempio, è stata data la possibilità di dedicarsi alla pulizia delle strade e alla manutenzione del verde pubblico ad un socio proveniente da una famiglia di contadini, abituato a vivere all'aria aperta. Questa opportunità ha ampliato i margini della sua autonomia personale e migliorato le sue capacità relazionali, anche grazie alle opportunità di incontro offertegli dal lavoro negli spazi aperti del paese.
Uno strumento fondamentale per lo sviluppo di competenze specifiche relative alla mansione assegnata, è quello dell'affiancamento di un lavoratore esperto che assume funzioni di tutor. Il tutor designato viene informato circa le caratteristiche personali del lavoratore in fase di inserimento, le mansioni assegnategli e la progressione delle richieste che è utile seguire. A sua volta, il tutor è supportato da un membro del C.d.A. a cui è stata assegnata la funzione di supervisione dei progetti di inserimento lavorativo.
- **Formazione del socio.** Nella SPEP Lazio il percorso associativo è lungo ed integra due condizioni fondamentali: l'esistenza di buone possibilità di stabilità occupazionale per la mansione ricoperta dal lavoratore e la maturazione di uno spirito imprenditoriale e partecipativo alla vita e allo sviluppo della Cooperativa. Questo genere di formazione prevede alcuni momenti formali e strutturati di informazione e discussione sulle normative che regolano la cooperativa; sul contesto nazionale e locale, anche competitivo, di riferimento; sul significato di una governance democratica e sul valore del socio lavoratore come agente di trasmissione all'esterno dei valori della Cooperativa.
Ai momenti formativi formali si affianca il costante lavoro di accompagnamento e supervisione svolto dai membri del C. di A. per monitorare la crescita professionale e lo sviluppo del senso di appartenenza dei singoli e dei gruppi di lavoratori.
- **Formazione obbligatoria.** Nel corso del 2020 si è svolta la formazione sulle misure da adottare per la prevenzione del contagio da Covid 19 a 4 lavoratori, della durata di 4 ore.

4. RENDICONTO ECONOMICO

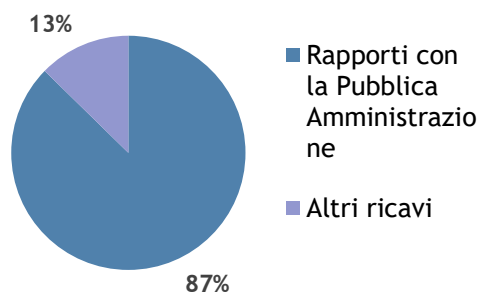
Il nostro rendiconto economico annuale non si limita al risultato dei beni e dei contributi, ma risponde all'esigenza di trasparenza e di pubblicità nei confronti di tutti i soggetti che vengono a vario titolo in contatto con la Cooperativa, è il principale strumento per dimostrare l'attività svolta. Quest'anno 2020 il rendiconto economico sarà accompagnato da questo nostro primo bilancio sociale, che fornisce indicazioni utili per evidenziare i tratti essenziali dei nostri servizi, che hanno attraversato il periodo Covid-19, per analizzare la capacità di lavoro in rete sul territorio e per mostrare l'impegno nel sostenere e valorizzare il patrimonio umano.

4.1 SITUAZIONE ECONOMICA

L'anno 2020 è stato un anno particolare anche per le performance economiche della Cooperativa. Di seguito una sintesi dei dati economici significativi che sono disponibili nel dettaglio all'interno del Bilancio economico 2020 di *SPEP Lazio*



Composizione del Valore della produzione



Rapporti con la Pubblica Amministrazione

254.516,00 €

Altri ricavi

36.950,00 €

Totale valore della produzione

291.466,00€

4.2 VALORE AGGIUNTO

Di seguito è riportato il prospetto del Valore Aggiunto degli

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	
	2020
A) Valore della produzione	291.466,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	254.516,00
Altri ricavi e proventi e altri proventi straordinari	36.950,00
B) Costi intermedi della produzione	
Costi per materiali di consumo	0
Costi per servizi	44.145,00
Costi per godimento di beni di terzi	11.027,00
Accantonamenti Sval. Cr. v/clienti	9.500,00
Accontamento per rischi	0
Oneri diversi di gestione	20.822,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	85.494,00
D) Ammortamenti	
Ammortamenti beni	4.126,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	201.846,00

4.2.1 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO		ESERCIZI (€)
		2020
A. Costi per il personale		189.668,00
Personale non dipendente		
Personale dipendente		
a) remunerazioni dirette		189.668,00
B. Imposte sul reddito		
Imposte dirette		6.366,00
Oneri Finanziari		4.119,00
D. Remunerazione del Capitale di Rischio		
Utili d'esercizio		1.693,00

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	201.846,00

5. RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Riteniamo che l'impresa cooperativa abbia nel suo DNA l'orientamento ad esercitare la responsabilità sociale. Le sue peculiarità, infatti, consistono nella capacità di integrare gli obiettivi di carattere economico a quelli relativi alla soluzione di problemi e/o emergenze sociali. Queste caratteristiche sono ben espresse dai concetti di mutualità interna e mutualità esterna, perseguiti insieme. Le due tipologie di mutualità sono, altresì, previste giuridicamente e tutelate legislativamente con lo strumento di controllo della revisione periodica a cura del Ministero dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive.

La responsabilità sociale, che operativamente si traduce in comportamenti di attenzione e rispetto per gli stakeholder, interni ed esterni, nonché per il benessere della comunità in generale, si nutre anche dell'esercizio di responsabilità ambientale. La SPEP Lazio, per la natura dei suoi servizi, non ha necessità di introdurre sistemi complessi per la riduzione degli impatti ambientali delle sue attività, ma è decisamente orientata al consumo consapevole, all'uso di prodotti biodegradabili per i servizi di pulizia, all'acquisto di prodotti alimentari a kilometro zero per il servizio di ristorazione della Locanda dell'Orso.

6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di miglioramento riguardano tanto il conseguimento di risultati di sviluppo significativi e duraturi per la cooperativa, quanto l'avvio di un processo capace di realizzare più adeguati strumenti di rendicontazione sociale, l'ampliamento progressivo della partecipazione degli stakeholder interni ed esterni e, in definitiva la comunicazione della Cooperativa con le comunità che abitano i territori presidiati.

Per i primi, la SPEP Lazio ha identificato una vision che la vede protagonista nel collegare dinamicamente i servizi tutelari e socio assistenziali alle persone disabili con percorsi educativi, formativi e socializzanti che favoriscano la partecipazione attiva e l'orientamento alla vita indipendente. In sostanza si tratterà di co-progettare detti percorsi con le cooperative sociali che si occupano di assistenza alla persona collegando le azioni assistenziali ed educative all'inserimento lavorativo e alla partecipazione sociale.

Per il secondo obiettivo di miglioramento, la SPEP Lazio si prefigge di implementare i processi di rendicontazione in merito ai seguenti aspetti:

- Coinvolgimento di tutti i soci nella definizione degli indicatori di performance rilevanti ai fini della rendicontazione (matrice di materialità)
- Coinvolgimento degli stakeholder esterni principali
- Costituzione di un Gruppo di Bilancio sociale che coinvolga attivamente i soci lavoratori

GLOSSARIO

BILANCIO SOCIALE	Il bilancio sociale (rendiconto della responsabilità sociale d'impresa) è un documento con il quale un'organizzazione (impresa, ente pubblico, associazione, ecc.) comunica periodicamente ed in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Sottolinea il valore etico dell'organizzazione e rappresenta il mezzo per comunicare all'esterno i valori, i risultati e gli effetti dell'attività sull'ambiente di riferimento e sugli stakeholder; aumentare la conoscenza ed il consenso dei cittadini e degli stakeholder; nonché coinvolgere il personale interno sugli obiettivi migliorando così sia gli aspetti relazionali che motivazionali tra persona e organizzazione.
CODICE ETICO	Il codice etico aziendale è un tipo di documento stilato ed adottato su base volontaria in un ambiente aziendale. Esso definisce un complesso di norme etiche e sociali al quale gli esponenti aziendali si devono attenere insieme al personale ivi impiegato. È spesso definito "carta istituzionale dell'impresa", in quanto rappresenta il fondamento della sua cultura e rende esplicito l'insieme dei diritti e doveri e le aree di responsabilità che l'impresa si impegna a rispettare nei confronti dei suoi stakeholder. Si rivela inoltre come una motivazione forte per il rispetto di regole di qualità, stimola azioni correttive al fine di migliorare i rapporti tra e all'interno delle aziende e delle catene di fornitura. Il codice etico è documento integrante del Modello di organizzazione e gestione redatto ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001.
RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	La Responsabilità sociale e ambientale, anche detta Corporate Social Responsibility (CSR) o Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), è l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle attività di un'organizzazione, sia nell'ambito interno che esterno ad essa. Essere socialmente responsabili significa quindi non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili, ma anche andare investire in capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con gli stakeholder. La responsabilità sociale è strettamente correlata allo sviluppo sostenibile in quanto lo sviluppo sostenibile ha obiettivi economici, sociali e ambientali comuni a tutte le persone e coerenti alle aspettative di benessere di ogni società, che è necessario siano tenute in considerazione da parte di tutte le organizzazioni.

SVILUPPO SOSTENIBILE	Concetto ampiamente riconosciuto e condiviso a livello internazionale, secondo cui il processo di sviluppo umano deve essere in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni presenti, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri (equità intra generazionale e inter generazionale). Esso si riferisce in primo luogo quindi all'esigenza di preservare l'integrità e la funzionalità dell'ecosistema terrestre, e pertanto abbraccia anche la necessità di agire in maniera etica e responsabile in tutti gli ambiti della vita umana e nel pieno rispetto dei diritti della natura e dell'uomo. Raggiungere la sostenibilità sia ambientale che economica e sociale per scongiurare il collasso del Pianeta Terra, delle sue specie tra cui quella umana, significa ridefinire i principi secondo cui l'uomo sfrutta le risorse naturali della Terra, pianifica e attua gli investimenti, orienta lo sviluppo tecnologico e le modifiche istituzionali.
STAKEHOLDER ENGAGEMENT	Componente fondamentale per realizzare un approccio consapevole alla responsabilità sociale è il coinvolgimento progressivo degli interlocutori (interni ed esterni) e l'eventuale rilevazione delle aspettative legittime e del grado di soddisfazione generato dalle scelte strategiche dell'organizzazione. Lo stakeholder engagement è quindi il processo con il quale un'organizzazione coinvolge nella formulazione delle proprie politiche o strategie aziendali tutti coloro che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi dell'impresa, oppure che possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, ovvero gli stakeholder.
STAKEHOLDER	In economia, lo stakeholder (in inglese letteralmente "palo di sostegno"), o portatore di interesse, è genericamente un soggetto (o un gruppo) influente nei confronti di una iniziativa economica, una società o un qualsiasi altro progetto. Sono stakeholder gli individui, gli utenti finali, le istituzioni, gli investitori, la comunità locale, i gruppi e la collettività in generale del contesto di riferimento che, pur avendo ruoli distinti, possono influenzare gli orientamenti o possono essere essi stessi influenzati, positivamente e/o negativamente, da una iniziativa economica, una società o qualsiasi altro progetto.
MATRICE DI MATERIALITÀ	La materialità determina la rilevanza di un problema per un'organizzazione e i suoi stakeholder. Un problema materiale è un problema che influenzerà le decisioni, le azioni e le prestazioni di un'organizzazione o dei suoi stakeholder. In un contesto come quello attuale è fondamentale riuscire ad individuare quali sono gli aspetti che sono veramente importanti, rispetto quelli che necessitano di una minore attenzione. Individuare i temi materiali permette così ad un'organizzazione di monitorare e rispondere prontamente a rischi e/o opportunità che si possono manifestare. L'analisi di materialità si rivela quindi uno strumento utile a ottenere una visione di sintesi e definire un set di priorità d'intervento anche nell'ottica di una pianificazione delle attività di sostenibilità.

VALORE AGGIUNTO	Con valore aggiunto si intende il valore generato dall'azienda che viene distribuito tra i vari stakeholder. Esso costituisce quindi la differenza fra la ricchezza prodotta e i consumi sostenuti per la sua produzione e distribuzione ai vari portatori d'interessi. A tutti gli effetti, è il punto di unione fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale, propriamente il documento attraverso cui si comunica. Attraverso la costruzione di indicatori significativi, si fa in modo che i dati contabili esprimano anche la propria valenza sociale, in termini di valore aggiunto.
IMPRESA COOPERATIVA	L'impresa cooperativa è una società creata da soggetti fisici e/o giuridici che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali attraverso un'impresa a proprietà comune, controllata democraticamente. Un'impresa cooperativa è quindi una società dedita alla produzione di beni e servizi dove lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico che consiste nel vantaggio che i soci conseguono grazie allo svolgimento della propria attività, invece che con i terzi, direttamente con la società.
ACCOUNTABILITY	È un termine che si riferisce alla funzione di controllo della valutazione, non semplicemente traducibile in italiano se non come "responsabilità (del management) rispetto al programma", "capacità di dare conto dei suoi esiti", "rendicontazione (non solo finanziaria, ma generale, politica)". Nell'accountability possono confluire il concetto sia di responsabilità di amministratori e funzionari che utilizzano risorse finanziarie pubbliche o comuni, sia di rendicontabilità (nel senso della dimostrabilità e documentabilità) nell'utilizzo efficiente ed efficace delle stesse. Si fonda pertanto sull'esigenza, oltre che di verificare la conformità (compliance-based accountability), di verificare e valutare le performances e i risultati di un'organizzazione (performance-based accountability). Il Bilancio Sociale è uno dei principali strumenti di accountability.
GOVERNANCE	Termine che trae origine dalla necessità di utilizzare un concetto in grado di coprire vari significati non inclusi nel termine tradizionale di "governo". Relativamente all'esercizio del potere, nel contesto di qualsiasi tipo di organizzazione, con il termine governance si intende un processo di presa di decisioni e di operatività che si caratterizza per il coinvolgimento e l'attivazione di una pluralità di attori, al fine di presidiare tutti gli interessi in gioco, migliorare l'efficacia delle politiche e strategie, orientare l'azione amministrativa a conseguire con successo i risultati programmati, attraverso una particolare e mai definitiva disposizione delle relazioni e degli equilibri di potere tra i molteplici soggetti coinvolti.

MISSION	Finalità che un'organizzazione si pone ed in relazione alle quali stabilisce i propri obiettivi strategici, i propri obiettivi specifici ed i propri programmi nel breve-medio termine. La mission permette di esplicitare e rendere operativi scopo, attività e visione, elementi assolutamente essenziali per chiarire le finalità di un'organizzazione; indirizzare le decisioni operative; individuare in quali settori produttivi incanalare risorse e sforzi; definire i clienti/utenti delle attività svolte. La condivisione della mission da parte degli esponenti dell'organizzazione nonché da tutti i suoi stakeholder, è importante per mantenere un forte senso di identità e consolidamento.
VALORI	I tratti culturali che caratterizzano l'impresa come insieme organizzato di individui, volti al perseguimento della missione. Essi, quindi, sono indissolubilmente legati al concetto di missione, poiché denotano il modus operandi dell'impresa. I valori, infatti, esplicitano la missione e, in definitiva, riflettono la cultura e la tradizione che guidano il comportamento dell'impresa e di quanti operano in essa e per essa. In particolare i valori etici definiscono doveri e responsabilità nei rapporti fra l'impresa e i suoi stakeholder.
VISION	La vision descrive lo status o l'obiettivo che l'azienda vorrebbe raggiungere in via definitiva. È lo scopo per cui l'impresa è stata creata e per cui esiste, la dichiarazione che indica ciò che l'organizzazione intende realizzare in un periodo medio-lungo. La vision agisce come una guida e uno standard con cui misurare il successo di un'organizzazione, ed in particolare del suo progetto complessivo, nel progredire verso il futuro. Il contenuto di una vision non è importante soltanto per il mondo esterno (clienti, fornitori, media, competitors) ma assume valore anche per scopi di comunicazione interna.

CONTATTI

FROSINONE

Via Fratelli de Filippo, 3 int. 5 – 03100 Frosinone

Tel. 0775 874351 – Tel./Fax 0775 574352

Sito web: www.speplazio.it

Indirizzo e-mail: speplazio@libero.it

Indirizzo pec: spep@pec.it